

Rifiuti: sequestrata area 25mila mq a Cerignola, due denunce



Foggia, 11 set. - I carabinieri del Nucleo Operativo ecologico, ed i militari della compagnia di Cerignola hanno sottoposto a sequestro preventivo un'area di 25mila metri quadrati in localita' 'Forcone Cafiero', perche' vi sarebbero stati stoccati 90mila metri cubi di rifiuti consistenti in terre da scavo provenienti dalla realizzazione del 5^ lotto dell'impianto di discarica rifiuti solidi urbani.

Secondo le indagini, la societa' avrebbe accantonato, in quell'area, materiale di scarto soggetto a smaltimento senza pero' provvedervi per risparmiare almeno 1,5 mln di ecotassa. Il legale rappresentante dell'impianto di discarica, l'amministratore delegato ed il presidente del consorzio bacino Fg/4, che e' anche sindaco di Cerignola, Franco Metta, sono stati denunciati con l'accusa, in concorso tra loro ed ognuno per quanto di competenza, per aver gestito e stoccato rifiuti senza autorizzazione dal 2014. Il sequestro si inserisce nell'attivita' di controllo investigativo del Noe che gia' nel marzo 2016 aveva sottoposto a sequestro preventivo la discarica comunale di Cerignola, ad oggi con facolta' d'uso perche' in corso lavori di adeguamento dell'impianto di biostabilizzazione: un area dell'estensione di circa 17mila mq e del valore di circa 40 mln.(AGI)